

Catania

IN CARICA DAL 1° DICEMBRE

Unict, Corrado Spinella nuovo direttore generale

Il dirigente di ricerca catanese vanta una significativa esperienza manageriale nel Cnr e in altri enti. Il saluto del rettore Priolo all'uscente La Via

Rosario Corrado Spinella è il nuovo direttore generale dell'Università per il prossimo triennio. Il dirigente di ricerca catanese, che può vantare una significativa esperienza manageriale, è stato designato dagli organi di governo dell'Ateneo nelle sedute di ieri per ricoprire il ruolo di direttore generale dell'Università ed entrerà in carica dal prossimo 1° dicembre.

Il dott. Spinella è dal 2001 dirigente di ricerca del Consiglio nazionale

delle ricerche (Cnr). Dal 2014 e sino ad agosto 2023 è stato direttore di Dipartimento Cnr presso la struttura centrale dell'ente a Roma coordinando l'attività di 12 istituti di ricerca, 55 sedi secondarie con 1.400 unità di personale e con un budget complessivo di circa 140 milioni di euro all'anno. In questo ruolo ha inoltre coordinato la sottomissione e l'avvio di progetti Pnrr per oltre 120 milioni, la costituzione di Unità di ricerca Cnr presso le Università e l'istituzione di dottorati di ricerca finanziati dal Cnr in collaborazione con diverse Università italiane.

Ha ricoperto altri ruoli dirigenziali fra cui quello di direttore dell'Istituto nazionale Imm del Cnr (2008-2014, 250 unità di personale, 7 sedi sul territorio nazionale, progetti esterni per 6 milioni all'anno) e di direttore dell'Imetm-Cnr di Catania (1999-2002, 30 unità di personale, progetti esterni 1 milione all'anno). È stato inoltre vicepresidente del Consorzio Rfx di Padova (2018-2023; 50 unità di personale, budget 13 milioni di euro all'anno), componente del CdA della società

Elettra Sincrotrone di Trieste (2017-2020; 300 unità di personale, budget 45 milioni all'anno), presidente del Distretto Tecnologico Sicilia micro e nano-sistemi Scarl (2012-2017 e 2019-2020), componente del CdA della Fondazione Cife (2014-2021), componente del CdA del Distretto Tecnologico High Tech di Lecce (2015-2016) e presidente del CdA della Società Lato HsrGiglio (2015-2017).

Ha ricoperto inoltre diversi incarichi di rilievo a livello europeo, nazionale e regionale fra cui componente dell'"Administration and Finance Committee" di Eli (infrastruttura europea che coinvolge 6 paesi dell'Unione con un budget annuale di 70 milioni all'anno), componente del Council della infrastruttura europea X-Fel (localizzata in Germania), componente del "Consultation group" istituito dalla Commissione europea sui materiali avanzati a seguito di nomina Mur, componente della task force nazionale sui semiconduttori con nomina del ministro dell'Università e della Ricerca, referente Cnr presso



Da sinistra Corrado Spinella e il saluto del rettore Priolo a Giovanni La Via

la Regione Siciliana per la strategia di programmazione 2021-2027, e coordinatore dell'infrastruttura di ricerca Beyond-Nano (3.000 mq, 40 milioni).

In mattinata, il rettore aveva salutato ufficialmente, assieme ai senatori accademici, l'uscente Giovanni La Via, in carica dal dicembre del 2019, evidenziandone le qualità umane e professionali e soprattutto «quel rapporto molto stretto di amicizia e di fiducia che ha caratterizzato questi quattro anni di lavoro. Personalmente, lo ringrazio per tutto ciò che ha fatto fino ad oggi per il bene e nell'interesse dell'Università di Catania», ha detto il prof. Priolo.

«È stata un'esperienza interessante e bellissima, a tratti emozionante, così come quando 31 anni fa,

ancora giovanissimo, ho messo piede per la prima volta in Senato accademico - ha osservato il professor La Via - Accanto al rettore Priolo ho lavorato con impegno e determinazione: siamo riusciti a incrementare il numero degli studenti iscritti, abbiamo investito in strutture, in borse di dottorato e di specializzazione e nella ricerca, accrescendo di oltre dieci volte le risorse disponibili anche grazie a fondi esterni. Ma non avremmo mai raggiunto questi risultati senza il supporto, l'abnegazione e la collaborazione dei dirigenti, dei direttori di dipartimento, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti. Adesso la mia esperienza all'Università di Catania continuerà, ma nelle vesti di docente al dipartimento di Agricoltura Alimentazione e Ambiente».